

**COMUNE di TURI**  
(Città Metropolitana di Bari)

**RELAZIONE**  
**DI INIZIO MANDATO**

*[Anni di mandato 2024 – 2029]*

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

**INDICE**

PREMESSA.....	3
PARTE I – DATI GENERALI.....	5
1.1 - Popolazione residente al 31.12.2023 .....	5
1.2 - Organi politici.....	5
1.3 – Linee programmatiche di mandato .....	7
1.4 - Struttura organizzativa.....	18
1.5 - Condizione giuridica dell'Ente.....	24
1.6 - Condizione finanziaria dell'Ente.....	24
1.1.6 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL.....	24
1.7 - Situazione di contesto interno/esterno .....	25
PARTE II - SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE.....	26
2.1 - Politica tributaria locale.....	26
2.1.1 - IMU: le tre principali aliquote alla data di insediamento .....	26
2.2 - Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente.....	26
2.3 - Equilibrio parte corrente del bilancio .....	28
2.4 - Equilibrio parte capitale del bilancio.....	30
2.5 - Equilibrio finale del bilancio .....	31
2.6 - Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.....	32
2.7 - Gestione di competenza.....	33
2.8 - Risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto di gestione approvato 2023.....	34
2.8.1 - Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023.....	35
2.9 - Fondo cassa all'inizio del mandato .....	36
2.10 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	37
2.11 - Indebitamento .....	38
2.12 - Anticipazioni di tesoreria.....	39
2.13 - Situazione patrimoniale .....	40
PARTE III.....	41
3.1 - Ricorso al fondo straordinario di liquidità (art. 1 D.L. n35 / 2013 convertito in L. n.64 / 2013).....	41
3.2 - Utilizzo strumenti di finanza derivata.....	41
PARTE IV - Società controllate e/o partecipate.....	43
PARTE V - Rilievi degli organismi esterni di controllo.....	43
5.1 - Rilievi della Corte dei Conti.....	43
5.2- Rilievi dell'Organo di Revisione.....	44
PARTE IV – CONCLUSIONI.....	44



## PREMESSA

La presente relazione di inizio mandato è prevista e disciplinata dall'art. 4-bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante norme in materia di *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*.

Con la relazione si descrive la situazione economico- finanziaria e patrimoniale dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del nuovo mandato amministrativo a seguito delle elezioni amministrative svoltesi sabato 8 e domenica 9 Giugno 2024.

La disposizione normativa di riferimento stabilisce che le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la propria situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento. Essa è finalizzata a garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica ed il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

La relazione è predisposta dal Responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale ed è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

Qualora ne sussistano i presupposti, e sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco neo eletti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario previste dalla normativa vigente.

A differenza di quanto fatto per l'analoga relazione di fine mandato, il Legislatore non ha previsto uno schema obbligatorio per gli enti chiamati ad adottarla, ma ne ha definito soltanto gli elementi essenziali. Ogni ente è pertanto libero di decidere quali dati e informazioni riportare e quali schemi, tabelle e prospetti inserire.

E' sicuramente opportuno produrre uno strumento snello ed essenziale, ma al tempo stesso concreto, che faccia una sorta di fotografia della situazione dell'ente ad inizio mandato, con riguardo ai seguenti aspetti della sua gestione:

- la struttura organizzativa;
- la situazione finanziaria e le politiche fiscali e tariffarie;
- gli equilibri di bilancio;
- l'ammontare e l'anzianità dei residui attivi e passivi di bilancio;
- i saldi di finanza pubblica;
- l'indebitamento, con analisi prospettica;
- la situazione patrimoniale;
- le società ed enti partecipati e il loro stato di salute.



## Relazione di Inizio Mandato quinquennio 2024-2029

---

I dati e le tabelle da inserire nella relazione possono essere mutuati dai certificati al bilancio preventivo ed al rendiconto già redatti ai sensi dell'art. 161 del Tuel e dai questionari periodicamente inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005 e ss.mm.ii.

Tali dati troveranno pertanto riscontro anche in questi documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

La presente relazione è stata predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario in stretta collaborazione con il Segretario Generale dell'Ente.



**PARTE I – DATI GENERALI**

**1.1 - Popolazione residente al 31.12.2023**

<i>Anno</i>	<i>Popolazione residente</i>
<b>2023</b>	<b>13.090</b>

**1.2 - Organi politici**

Sono organi di governo del Comune il Consiglio, la Giunta e il Sindaco (art. 36 T.U.O.EE.LL.).

**Il Sindaco**

Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune, rappresenta l'Ente, convoca e presiede la Giunta e il Consiglio Comunale (nei Comuni al di sotto dei 15.000 abitanti se lo Statuto non prevede diversamente) e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti. Salvo quanto previsto dall'art. 107 del T.U.E.L. esercita le funzioni che gli sono attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti e sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune.

Il Sindaco esercita, altresì, le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge.

Il Sindaco del Comune di Turi eletto alle Elezioni amministrative di giugno 2024 è De Tomaso Giuseppe.

**La Giunta Comunale**

La Giunta Comunale è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Responsabili dei Settori. La Giunta Comunale del Comune di Turi è composta dal Sindaco e da 5 (cinque) Assessori.

A seguito delle Elezioni amministrative svoltesi sabato 8 e domenica 9 giugno 2024 è stato eletto Sindaco Giuseppe De Tomaso.

Il Sindaco neoeletto con Decreto sindacale n. 21 del 26 giugno 2024, prot. n. 14899, ha nominato la nuova Giunta comunale formata dai componenti di seguito riportati con le deleghe a fianco di ciascuno indicate:

<b>COMPONENTI GIUNTA COMUNALE</b>		
<b>CARICA</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>DELEGA</b>
Sindaco	De Tomaso Giuseppe	<i>ad interim in materia di</i> Sviluppo Economico e Competitività, Programmazione urbanistica,

Relazione di Inizio Mandato quinquennio 2024-2029

		Pianificazione Comunitaria e Fondi europei, Politiche del lavoro e del Personale, Organizzazione Amministrativa, Trasparenza, Partecipazione, Comunicazione e Relazioni Esterne; oltre a quanto non espressamente delegato agli Assessori
Vicesindaco-Assessore	De Carolis Teresa	<b>in materia di</b> Politiche Culturali, Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali, Politiche Giovanili e Associazionismo, Politiche per il Borgo Antico e Politiche Scolastiche
Assessore	Palmisano Angelo	<b>in materia di</b> Territorio, Lavori Pubblici, Politiche abitative, Catasto e Toponomastica, Servizi Cimiteriali, Politiche per lo Sport e il Tempo libero, Suap
Assessore	Susca Pasqualina	<b>in materia di</b> Politiche Agricole e Agro-Alimentari, Industrie, Artigianato, Attività produttive, Piccole e Medie Imprese e Marketing territoriale, Decoro urbano e Verde Pubblico
Assessore	De Florio Teresita	<b>in materia di</b> Polizia Locale e Sicurezza Urbana, Politica Nettezza Urbana, Vigilanza Ambientale e Sviluppo Sostenibile e Protezione Civile
Assessore	De Grisantis Vito Nicola	<b>in materia di</b> Bilancio, Programmazione e Gestione Economico-Finanziaria e Revisione della Spesa e Tributi

**Il Consiglio Comunale**

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico- amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

Il Consiglio Comunale è composto dal Sindaco che lo presiede e da 16 (sedici) Consiglieri eletti a giugno 2024. Dal Verbale dell'Adunanza dei Presidenti di Sezione del 12 giugno 2024 sono risultati proclamati eletti alla carica di Consigliere comunale, n. 11 (undici) della lista "Turi volta pagina", collegata al Sindaco eletto Giuseppe De Tomaso, e n. 5 (cinque) della lista "Resta, per Turi", con consequenziale formazione di due gruppi consiliari.

Pertanto, attualmente il Consiglio Comunale risulta avere la seguente composizione:

COMPONENTI CONSIGLIO COMUNALE		
CARICA	NOMINATIVO	GRUPPO CONSILIARE
1. Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale	De Tomaso Giuseppe	Turi volta pagina
2. Consigliere Comunale	De Carolis Teresa	Turi volta pagina
3. Consigliere Comunale	Palmisano Angelo	Turi volta pagina
4. Consigliere Comunale	Tundo Paolo	Turi volta pagina
5. Consigliere Comunale	Susca Pasqualina	Turi volta pagina
6. Consigliere Comunale	Di Bello Daniela Beatrice	Turi volta pagina
7. Consigliere Comunale	De Florio Teresita	Turi volta pagina
8. Consigliere Comunale	De Grisantis Vito Nicola	Turi volta pagina

9. Consigliere Comunale	Mercieri Francesco Nicola	<i>Turi volta pagina</i>
10. Consigliere Comunale	Zaccheo Giovanna Elisabetta	<i>Turi volta pagina</i>
11. Consigliere Comunale	Di Venere Anna Maria	<i>Turi volta pagina</i>
12. Consigliere Comunale	Spinelli Sergio	<i>Turi volta pagina</i>
13. Consigliere Comunale	Resta Ippolita	<i>Resta, per Turi</i>
14. Consigliere Comunale	Bianco Immacolata	<i>Resta, per Turi</i>
15. Consigliere Comunale	Topputi Fabio Francesco	<i>Resta, per Turi</i>
16. Consigliere Comunale	Dell'Aera Stefano	<i>Resta, per Turi</i>
17. Consigliere Comunale	Leogrande Domenico	<i>Resta, per Turi</i>

### 1.3 – Linee programmatiche di mandato

#### **MISSIONE 1**

#### **ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE**

##### **Descrizione Situazione attuale**

La macchina amministrativa comunale continua ad essere percepita dai cittadini come obsoleta, distante, non rispondente alle esigenze reali, poco funzionale rispetto alle modalità e ai tempi di accesso ai servizi. Negli ultimi anni un significativo numero di dipendenti comunali ha cessato il proprio rapporto di lavoro con l'ente per motivi di pensionamento; ciò ha determinato un aggravamento della disfunzione organizzativa amministrativa come innanzi esposta.

Attualmente il cittadino ha una conoscenza limitata dei processi decisionali e dei criteri che ad essi presiedono. Appare diffuso il bisogno di comprendere per poter partecipare consapevolmente, per dotarsi degli strumenti di rappresentazione dei propri bisogni e della propria volontà. L'ente locale, in quanto istituzione vicina territorialmente ai cittadini, ha l'obbligo di garantire la **trasparenza** dei processi decisionali grazie ad azioni sistemiche e integrate di comunicazione istituzionale esterna, La partecipazione dei cittadini sarà il filo conduttore dell'attività amministrativa che dovrà svolgersi tenendo ben presente che il Comune dovrà risultare una **casa di vetro** a cominciare dalla trasmissione delle dirette dei consigli comunali.

##### **Obiettivo**

Avvicinare l'amministrazione al cittadino migliorando l'organizzazione dei servizi di front-office, nel rispetto dei tempi di vita e di lavoro, ristrutturando i processi di back office secondo criteri di funzionalità. Migliorare la comunicazione esterna per consentire al cittadino di prendere parte attiva ai processi decisionali, orientandoli e valutandoli.

##### **Azioni**

- Riorganizzazione e ottimizzazione dei Settori e degli uffici comunali; Piano programmatico territoriale per la conciliazione dei tempi vita-lavoro; Potenziamento dei servizi di front office e dell'URP; Ristrutturazione dei tempi e degli orari di erogazione dei servizi di front office; Istituzione di un servizio stabile di rilevazione della soddisfazione dell'utente;
- Attivazione di intese con altri enti erogatori di servizi ai cittadini (Ufficio postale, Banche, Sanità, Scuole, Utilities e Aziende fornitrici di servizi di acqua, energia elettrica, gas, telefono, attività produttive ed esercizi commerciali, ecc.) ai fini di migliorare la possibilità di accesso ai servizi da parte di ciascun cittadino e la qualità degli stessi, con ricadute positive sulla qualità della vita di tutti;

- Implementare l'infrastruttura e la cultura dell'e-government, innovando metodi e strumenti della comunicazione interna, anche attraverso opportune azioni di formazione in servizio del personale;
- Aggiornamento dello statuto e dei regolamenti del Comune di Turi ai sensi dei più recenti dispositivi normativi; Revisione del regolamento di accesso agli atti amministrativi; Introduzione e promozione di un Codice etico per l'impegno politico e amministrativo;
- Formazione del personale per la ricerca di fondi europei, nazionali e regionali; Punto informativo per l'Agricoltura; Impiego di risorse giovanili tramite Stage, PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), tirocini formativi e borse lavoro.
- Restyling del sito istituzionale secondo una sintassi compositiva coerente con le più recenti norme sull'accessibilità e sulla fruibilità, con l'adozione degli strumenti della comunicazione partecipata di ultima generazione;
- Monitoraggio del contenzioso e prevenzione dello stesso promuovendo il ricorso alle ADR ovvero agli strumenti alternativi per la risoluzione delle controversie (mediazione civile e commerciale, mediazione tributaria, conciliazione, ecc) al fine di ottimizzare in termini di legalità ed efficienza l'azione amministrativa e politica;
- Realizzazione e concreta adozione del BILANCIO SOCIALE con attività di pubblica informazione ai cittadini tramite i canali di maggiore comunicazione;
- Istituzione della Commissione Giovani che avrà l'obiettivo di essere un organismo para-amministrativo a vantaggio dei cittadini turesi e che possa dar voce ai giovani e non solo, garantendo il dialogo con l'amministrazione comunale; allo stesso tempo fungerà da fucina di idee innovative per migliorare la qualità della vita nella comunità turese. La comunità avrà finalmente l'occasione concreta di giovare anche delle competenze di una categoria che finora non è riuscita ad esprimere a Turi il proprio potenziale. L'intento è quello di riallacciare il dialogo tra istituzione e giovani cittadini per garantire, da un lato la trasparenza dell'operato dell'amministrazione e dall'altro offrire agli amministratori una sede per conoscere le esigenze, le perplessità o semplicemente le richieste di chiarimenti da parte dei cittadini. Ciò per non perdere mai il contatto con la comunità e garantire un coinvolgimento costruttivo. La commissione effettuerà una raccolta periodica di domande e/o proposte su tematiche specifiche avanzate dal cittadino, da un gruppo o da una categoria e che saranno presentate all'amministrazione nei giorni preventivamente calendarizzati. Le domande, le proposte e le risposte saranno pubblicate sul sito internet della commissione e se necessario rielaborate nell'ottica di estenderne il più possibile la comprensione.

### **Risultati attesi**

- Aumento di almeno il 30% del tasso di partecipazione attiva dei cittadini

### **Tempi di attuazione: 1-3-5 anni**

**Risorse:** Risorse proprie del bilancio comunale. Si intende reperire ulteriori fondi grazie anche all'accesso a misure di finanziamento regionali, nazionali e UE espressamente destinate a questi obiettivi.

### **Valutazione**

- Rilevazione costante dei livelli di soddisfazione con strumenti di customer satisfaction; Pubblicazione e comunicazione sociale periodica degli esiti della valutazione attraverso strumenti tradizionali (incontri pubblici) e innovativi (forum on-line, faq, ecc.) di audit pubblico.
- Sezione interattiva del nuovo sito istituzionale; Audit pubblico periodico con strumenti formali e informali (dalla conferenza pubblica alla raccolta delle opinioni dei cittadini attraverso rubriche nelle testate locali, raccolta di form cartacei e on line, ecc. e consiglio comunale).

## **MISSIONE 2**

### **GESTIONE ECONOMICA E INNOVAZIONE SOCIALE**

#### **Descrizione situazione attuale**

Il bilancio attuale presenta alcune criticità quali -ad esempio- l'incidenza dei residui passivi maggiore dell'1% e la mancanza di una programmazione a breve-medio termine degli incarichi affidati a professionisti e personale esterno.

#### **Obiettivo**

Attuare una ricognizione trasparente dello stato attuale delle risorse e utilizzare gli strumenti gestionali a fini dell'innovazione sociale.

Garantire la stabilità del bilancio comunale che finanzia i servizi ai cittadini, principalmente attraverso la leva fiscale

#### **Azioni**

- Conseguimento di risparmi procedendo con l'ottimizzazione dei costi con spending-review strutturale senza tagli lineari attraverso la re-ingegnerizzazione dei processi produttivi dei servizi (es. revisione dei costi cosiddetti "di conoscenza", che generano inefficienza, inefficacia e iniquità);
- Fiscalità di vantaggio: si valuterà la possibilità di alleggerire dal pagamento IMU e TASI per le seconde abitazioni in favore di chi farà investimenti per la manutenzione esterna degli immobili;
- Recupero di edifici e quartieri più vecchi ("Borgo Antico", "Pecora Vecchia", "Borgo Nuovo", "Messina") al fine di promuovere la residenza delle persone nel centro urbano.
- Riequilibrio della spesa corrente del bilancio con la riduzione/ottimizzazione delle spese per servizi non essenziali, rivedendo in diminuzione i contratti di servizio che si riferiscono alle manutenzioni e ai consumi, riducendo i costi a carico del Comune;
- Verifica e adeguamento della Banca dati dell'Ufficio Tributi (IMU, TASI, TARI e tributi minori) con adozione della cartella unica del contribuente;
- Potenziamento del servizio front-office di consulenza tributaria ai cittadini con specifica attenzione ai diversi profili contributivi;
- Ricognizione del patrimonio immobiliare comunale e pianificazione coerente ed equa del suo utilizzo e della sua valorizzazione;
- Emettere un avviso pubblico con manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di proprietari di unità immobiliari abbandonate che si rendano disponibili a concedere in comodato d'uso gratuito l'immobile, a tempo limitato da stabilire, ad attività che saranno successivamente selezionate.
- Organizzazione di un ufficio responsabile della progettazione strategica a valere su misure di finanziamento UE, in reti stabili di collaborazione con i corpi sociali intermedi e le altre istituzioni del territorio con una **dotazione dell'Ente di un Parco Progetti**;
- Verifica dei valori di tutte le aree edificabili secondo i principi fissati dalle norme vigenti rapportandoli alle stime sintetiche comparative del valore di comune commercio.

#### **Risultati attesi**

- Realizzazione di risparmio di risorse finanziarie, a parità di servizi erogati, nella misura del 10/15%;
- Liberazione di risorse finanziarie per erogare ulteriori servizi nella misura del 10/15%;
- Realizzazione di risparmio dei costi organizzativi (stimato in ore/uomo) nella misura del 10%;

**Tempi di attuazione:** 2-3-5 anni

**Risorse:** Si intende reperire questi fondi grazie anche all'accesso a misure di finanziamento regionali, nazionali e UE espressamente destinate a questi obiettivi.

### **Valutazione**

Audit pubblico periodico con strumenti formali e informali (dalla conferenza pubblica alla raccolta delle opinioni dei cittadini attraverso rubriche nelle testate locali, raccolta di form cartacei e on line, ecc. e consiglio comunale).

## **MISSIONE 3**

### **LA CITTÀ, L'AMBIENTE, LA SICUREZZA E IL TERRITORIO DI CIASCUNO**

#### **Descrizione situazione attuale**

Una serie di criticità hanno causato nel corso degli ultimi anni ritardi nella manutenzione delle infrastrutture comunali (immobili, strade, piazze, aree verdi, ecc.).

#### **Obiettivo**

Migliorare concretamente la vivibilità e il decoro urbano, nonché salvaguardare il profilo identitario delle aree e dei beni rurali.

#### **Azioni**

- Ricognizione dell'attività edilizia degli ultimi dieci anni; Riorganizzazione dell'Ufficio Tecnico comunale, definizione e adozione di strumenti di trasparenza per assicurare i cittadini e le imprese rispetto ai processi attuativi delle politiche edili;
- Istituzione di Audit pubblici sulle NTA del PUG finalizzati all'adeguamento dello stesso alle esigenze del territorio tramite l'approvazione di modifiche, in seno al Consiglio Comunale, sia della parte programmatica che strutturale, prevedendo la sensibile diminuzione dell'estensione dei comparti; Adeguamento del PUG al PPTR/P; coinvolgimento dei tecnici e della cittadinanza al piano;
- **Attuazione della legge regionale che disciplina gli interventi di ristrutturazione edilizia "Nuovo Piano casa";**
- **Adeguamento del Piano di recupero del Centro storico e redazione del relativo Regolamento attuativo;**
- Istituzione della Commissione Paesaggistica locale in unione con i Comuni confinanti (es. Sammichele di Bari, Casamassima, Putignano, ecc.);
- Istituzione della Commissione di studio e ricerca, per la Tutela e la Valorizzazione del Centro storico e delle aree e dei beni rurali;
- Ripristino della Commissione edilizia (supporto tecnico e di controllo) a composizione mista (amministratori, tecnici, imprese), con partecipazione a titolo gratuito, in modo da offrire un supporto tecnico qualificato e preventivo, al responsabile dell'Ufficio Tecnico;
- Promozione di concorsi di idee tra Associazioni Temporanee di Professionisti (ATP) formate da giovani, per la riqualificazione delle aree pubbliche;
- Valorizzazione sociale del patrimonio edile acquisito negli ultimi dieci anni, anche al fine di rilanciare l'indotto produttivo del settore edile;
- Promozione di azioni di rigenerazione urbana ed extraurbana con gli strumenti di cui alla L.R. n. 21/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- Monitoraggio e sistemazione delle opere pubbliche con individuazione partecipata e sociale di quelle prioritarie (ad es. strade urbane ed extraurbane);
- Cura del verde pubblico, del decoro urbano e manutenzione delle strade del territorio comunale e degli spazi pubblici;
- Ripristino e implementazione dell'arredo urbano e delle aree giochi, anche per bambini

- diversamente abili;
- Istituzione di apposita commissione consiliare consultiva per il controllo dei lavori pubblici;
  - Controllo e monitoraggio dei lavori pubblici con interventi sanzionatori certi per le ditte e i soggetti inadempienti, applicando e migliorando il regolamento vigente; Vigilanza sull'applicazione della responsabilità postuma ex art. 1669 c.c.
  - Analisi e controllo del piano industriale di raccolta dei rifiuti;
  - Analisi degli iscritti ai ruoli tari e possessori dei contenitori per la raccolta differenziata al fine di individuare possibili evasori. (gli abbandoni si verificano principalmente a causa degli evasori tributari)
  - Mappatura siti in cui si verificano maggiori abbandoni
  - Istituzione di un nucleo di vigilanza ambientale con la polizia locale e associazioni a difesa dell'ambiente.
  - Rafforzamento organico polizia locale
  - Controllo del territorio attraverso servizi di prossimità da parte della polizia locale
  - Potenziamento del sistema di videosorveglianza comunale attraverso l'inserimento di sistemi di controllo nelle vie di accesso al territorio comunale
  - Campagne di sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale e promozione della cultura della legalità
  - Miglioramento pubblica illuminazione e maggiore cura del verde pubblico
  - Promozione della mobilità sostenibile attraverso la realizzazione di piste ciclabili idonee
  - Promozione di iniziative volte a rafforzare la consapevolezza e l'educazione sulla transizione energetica e sostenibilità ambientale, sensibilizzando la comunità sull'importanza delle fonti rinnovabili e soprattutto sulle opportunità offerte attualmente fornita dalle CER. L'amministrazione si farà carico di rimuovere eventuali ostacoli alla realizzazione di interventi di riqualificazione energetica e valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico e privato, attraverso regolamenti e piani di governo del territorio e, quindi, sostenere, anche con la messa a disposizione di finanziamenti pubblici o mediante la messa a disposizione delle aree/superfici di edifici pubblici logiche di partenariato pubblico e privato, che possono favorire la nascita di una o più Comunità Energetiche Rinnovabili a livello comunale.
  - Adozione del piano comunale del traffico; deviazione del traffico pesante dal centro urbano (ad es. provvedendo in alcuni casi a ridefinire le aree di parcheggio); identificazione di aree e piste pedonali e ciclabili, zone a traffico limitato nel centro storico in determinate ore e/o periodi dell'anno e in alcune zone in maniera definitiva;
  - Pianificazione di interventi di recupero per l'area cimiteriale con la manutenzione ordinaria, straordinaria e ampliamento; Revisione dell'ordinamento cimiteriale: è necessario adeguare alla normativa nazionale il limite temporale delle concessioni; abolire i loculi perpetui, che sono di numero eccessivo, e valutare la possibilità di concedere il diritto, anche per i loculi comunali, ai cittadini over 70 di riservare il proprio loculo, soprattutto per i soggetti che siano rimasti da soli;
  - Interazione con l'Autorità di Bacino della Regione Puglia per un'analisi del rischio idro geomorfologico dei Bacini idrici e delle Lame esistenti sul territorio; Miglioramento del monitoraggio del territorio urbano ed extraurbano con particolare attenzione alla repressione del fenomeno delle discariche abusive; Ricognizione del territorio comunale di eventuali siti contenenti amianto e successiva bonifica;
  - Concorso di idee per la riqualificazione di Largo Pozzi, (luogo in cui fare cultura all'aperto), con l'eliminazione dell'ex pesa pubblica e ottimizzazione degli spazi adibiti a parcheggio;
  - Promozione dell'adozione e valorizzazione degli spazi pubblici verdi da parte di privati cittadini, scolaresche, imprese o associazioni;
  - Valutazione dell'ipotesi di realizzazione, unitamente alle Ferrovie dello Stato e all'Ente Regione, di sovrappasso pedonale, già progettato, sulla ferrovia, nonché di sottovia e sopra vie (già previsti nel PUG);
  - Valutazione dell'istituzione dell'Isola ecologica di rifiuti agricoli speciali mediante applicazione

di protocolli con le Istituzioni sovra comunali al fine di semplificare e facilitare le autorizzazioni di competenza.

- Promozione dei circuiti pedonabili e del traffico ciclabile;
- Manutenzione ordinaria del manto stradale e pianificazione a lungo termine; rifacimento delle arterie principali;
- Ricognizione e adeguamento del Piano di videosorveglianza luoghi sensibili (scuole, centro storico, ville e piazze comunali, varchi di ingresso nel paese);
- Ricognizione dell'edilizia scolastica, valutazione di miglioramento e adeguamento anche in ordine ai consumi energetici, individuazione di misure di finanziamento (nazionali e UE) per ampliamenti/miglioramenti/adeguamenti;
- Protocollo di intesa con i vari ministeri per il finanziamento definitivo della ristrutturazione della caserma dei Carabinieri; Intensificazione della rete di controllo sul territorio delle forze di polizia; Introduzione della figura di vigile ausiliario per monitoraggio e gestione ingressi scuole e asili e luoghi pubblici.
- Promozione della costituzione di consorzi tra comuni limitrofi per la realizzazione di un "bollino di filiera" dei prodotti agricoli locali per garantirne la riconoscibilità per qualità e provenienza rispetto ad altri prodotti di importazione;
- Lotta all'abbandono dei rifiuti (foto trappole) e persecuzione dei trasgressori (sanzioni e obbligo di ripristino dei luoghi a proprie spese); Mappatura del "littering", bonifica delle aree con maggiore presenza di rifiuti, riconversione delle stesse a piccole aree di sosta per runner e ciclisti;
- Riqualficazione area verde di via Conversano;
- Utilizzare paesaggi, giardini urbani e tetti per massimizzare la biodiversità locale. L'inverdimento dei tetti e degli spazi urbani aiuta a combattere l'aumento delle isole di calore urbane - aree in cui le temperature superano quelle delle aree circostanti - e gli spazi verdi, come i parchi, migliorano il benessere fisico e mentale dei residenti.
- Adeguamento del regolamento comunale a tutela degli operatori di protezione civile concernente le "competenze" e fornire la formazione adeguata alle loro funzioni e ai loro compiti, a tutti gli operatori del gruppo Comunale di Protezione Civile.
- Promuovere un protocollo d'intesa tra ANPS – ANC – ANFI e/o altre associazioni, al fine di gestire in modo diverso e con la loro collaborazione, i piani di safety e security, necessari per poter svolgere qualsiasi manifestazione pubblica e/o privata.
- Valutazione controllo ingresso e uscita degli istituti scolastici.
- Ulteriore sistematizzazione delle procedure di dialogo con l'amministrazione per l'attuazione facilitata dei dispositivi normativi vigenti in materia di vigilanza sulle attività di pubblico spettacolo (es. regolamento CCVLPS).
- Gestione del fenomeno del lavoro stagionale, attraverso la compartecipazione delle Istituzioni, delle associazioni di categoria, di volontariato e di cooperative, favorendo il dialogo fra le stesse e fra la comunità turese e i lavoratori stagionali e puntando su una efficace azione di incontro fra domanda e offerta che renda gli sforzi logistici adeguati alle reali esigenze del fenomeno locale.

**Risultati attesi:** Miglioramento della percezione del territorio, urbano ed extraurbano, da parte della comunità.

**Tempi di attuazione:** 3-5 anni

**Risorse:** Risorse proprie del bilancio comunale. Finanziamenti regionali, statali ed europei

**Valutazione:** Audit pubblico periodico con strumenti formali e informali (dalla conferenza pubblica alla raccolta delle opinioni dei cittadini attraverso rubriche nelle testate locali, raccolta di form cartacei e on line, ecc. e consiglio comunale).

#### **MISSIONE 4**

## IL WELFARE ATTIVO

### Descrizione situazione attuale

L'area del welfare, del quale le politiche per l'istruzione sono parte, appare al momento per nulla qualificata rispetto ai reali bisogni della comunità. Finora le risorse sono state utilizzate senza rispondere a un percorso progettuale strategico predefinito e secondo filoni di attività del tutto scollegati gli uni dagli altri.

### Obiettivo

Qualificazione dei bisogni della comunità e definizione sociale di un piano strategico di intervento nell'ambito del quale i vari filoni di azione rispondano a una idea di crescita sociale "intelligente, sostenibile e inclusiva", come dichiarato negli obiettivi di Agenda 2030.

### Azioni

- Istituzione e promozione di un protocollo d'intesa per la gestione dei casi complessi, sul modello sperimentale utilizzato in altre realtà;
- Adesione alle reti interistituzionali già attive sul territorio comunale, regionale e nazionale per la prevenzione e la gestione dei fenomeni di violenza di genere, con l'istituzione di un Centro di ascolto e di assistenza anche attraverso un numero verde;
- Piano Territoriale dei Tempi e degli Spazi; Promozione della Carta europea per l'uguaglianza di donne e uomini nella vita locale e regionale; Promozione di Progettualità specifiche legate ai Patti Sociali di Genere; Istituzione di un albo delle badanti; Promozione di forme associative / cooperative fra badanti; Promozione di forme associative / cooperative fra erogatori servizi di COLF; Promozione di forme associative / cooperative fra erogatori di servizi prima infanzia;
- Centro Diurno per Anziani (CDI) nell'ambito dei Piani Sociali di Zona (con assistenza e servizi sociosanitari alle persone non autosufficienti di età superiore ai sessanta anni, favorendo la permanenza dell'anziano nell'ambiente familiare e sociale, evitandogli o ritardandogli il ricovero); Ridefinizione del servizio Assistenza Domiciliare Integrata grazie a una più efficace interlocuzione in sede di Piani Sociali di Zona;
- Attivazione dell'asilo nido comunale di via Mola
- Apertura di uno sportello per la crisi da sovraindebitamento in convenzione con l'OCC istituito presso l'Ordine degli avvocati di Bari;
- Ricognizione puntuale delle famiglie in particolare stato di necessità e programmazione di azioni di supporto (alloggi, sostentamento, ecc.).
- Stipula di un accordo istituzionale con l'ASL di Bari e la Regione Puglia affinché il centro 118 resti medicalizzato e vengano potenziati i servizi del distretto sociosanitario locale; Promozione dell'arricchimento dell'offerta di specialisti disponibili c/o i poliambulatori;
- Intesa tra l'Asl/Ba e l'Amministrazione Comunale per insediamento di un Centro di primo intervento con dodici ore di assistenza medico-chirurgica, grazie alla disponibilità di una rete di medici e infermieri volontari o in quiescenza;
- Intesa tra l'Asl/Ba e l'Amministrazione Comunale per insediamento dell'Infermiere di Famiglia e Comunità – È la figura professionale di riferimento che assicura l'assistenza infermieristica, ai diversi livelli di complessità, in collaborazione con tutti i professionisti presenti nella comunità in cui opera. Non solo si occupa delle cure assistenziali verso i pazienti, ma interagisce con tutti gli attori e le risorse presenti nella comunità per rispondere a nuovi bisogni attuali o potenziali. Riorganizzazione della medicina territoriale DM 77/2022;
- Ripristino della funzionalità dell'area del campo sportivo comunale con fondi messi a disposizione dal Credito Sportivo, Coni, etc. Valutazione sul ripristino di altre strutture sportive (campetti di tennis, calcetto e basket presenti all'interno e/o eventuali integrazioni);
- Promozione della mobilità ciclistica; Promozione della iniziativa delle associazioni /società sportive attive nel territorio;

- Istituzione della Consulta per lo Sport;
- Promozione e potenziamento del Premio “Oronzo Pugliese”;
- Promozione di iniziative in rete con altri soggetti, pubblici e privati, del territorio regionale e nazionale, per la diffusione della cultura del benessere e per la promozione di corretti stili di vita.
- Riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico scolastico; Definizione di un Piano dell’offerta formativa territoriale; Promozione del curricolo verticale territoriale; Promozione di un percorso condiviso e concertato per l’autovalutazione del servizio locale di istruzione; Istituzione di un piano di azione territoriale per l’orientamento, il lifelong learning e la promozione del progetto di vita di ciascuno degli studenti del territorio, dalla scuola dell’infanzia all’inserimento lavorativo (es. sportello informa giovani, ecc.);
- Promozione di un accordo interistituzionale territoriale per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e per le loro famiglie (CAP); Ricognizione degli alunni stranieri nelle scuole e definizione di un piano comunale per una efficace presa in carico didattico-educativa; Revisione del regolamento per l’assistenza specialistica agli alunni con disabilità; Assistenza domiciliare educativa per gli alunni con bisogni educativi speciali; Promozione della costituzione dell’Associazione degli insegnanti turesi in pensione;
- Ricognizione delle infrastrutture tecnologiche e dei supporti didattici nelle scuole del territorio; Supporto delle associazioni di anziani alla vigilanza scolastica sia quotidianamente che in occasione di eventi / manifestazioni pubbliche;
- Riattivazione delle attività del Consiglio comunale dei ragazzi, riproponendo il progetto del Mini-sindaco;
- Riattivazione del Progetto “Pedibus”;
- Riqualificazione della struttura di via Ginestre previa verifiche e autorizzazioni statiche e di sicurezza;
- Ripristino della biblioteca comunale, dell’archivio storico comunale e dell’archivio Gramsciano e digitalizzazione degli stessi.
- Definizione del raccordo fra politiche locali per l’istruzione e politiche locali del welfare al fine di individuare una linea di pianificazione e programmazione unitaria e strategica di intervento in seno all’Ambito Territoriale Sociale per i Piani Sociali di Zona;
- Promozione delle politiche di prevenzione del bullismo e di ogni altra forma di prevaricazione, ivi comprese quelle cibernetiche (cyberbullismo, uso improprio della rete da parte dei minori, ecc.).
- Favorire l’integrazione degli extracomunitari anche attraverso forme di sostegno all’accesso alle abitazioni;

### **Risultati attesi**

Completa ridefinizione del profilo del welfare locale, come sistema in cui ciascun soggetto pubblico e ciascun soggetto privato sono non solo portatori di bisogni specificamente individuati ma protagonisti della progettazione e della erogazione di servizi efficaci, costantemente monitorati dalla stessa rete sociale che li attiva.

**Tempi di attuazione:** 2-3-5 anni

**Risorse:** Risorse del bilancio comunale, Fondi UE, Fondo sociosanitario nazionale/regionale (Piani sociali di zona), Fondi regionali per il diritto all’istruzione, Reti territoriali interistituzionali già attive con riferimento a specifici filoni di azione.

### **Valutazione**

- Rilevazione costante dei livelli di soddisfazione con strumenti di customer satisfaction;
- Pubblicazione e comunicazione sociale periodica degli esiti della valutazione attraverso strumenti tradizionali (incontri pubblici) e innovativi (forum on-line, faq, ecc.) di audit pubblico e

consiglio comunale.

## **MISSIONE 5**

### **PRODUZIONE, OCCUPAZIONE, PROMOZIONE DEL TERRITORIO**

#### **Descrizione situazione attuale**

L'attuale congiuntura socio-economica negativa si riflette nella situazione di stallo in cui versano le attività produttive del territorio.

#### **Obiettivo**

Costruzione di un sistema produttivo integrato, mediante l'uso di moduli amministrativi pattizi (intese interistituzionali, accordi di rete, ecc.) e attraverso azioni sistematiche di promozione.

#### **Azioni**

- Potenziamento delle attività per promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale in linea con l'articolo 112 del TUEL;
- Individuazione di una o più zone P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi) con una piena e concreta attuazione anche mediante il coinvolgimento degli artigiani e imprenditori turesi;
- Istituzione di un albo sociale delle imprese turesi al fine di promuovere, unitamente ai consumi, la coesione sociale;
- Potenziamento e diversa gestione del SUAP (sportello unico attività produttiva) e Agricoltura, attivo come strumento di semplificazione e accelerazione amministrativa per strumenti di relazione, quali, conferenza di servizi, Scia, accordo tra amministrazione e privati, al fine di snellire i rapporti tra Pubblica amministrazione e utenti, e informazione su normative comunitarie e nazionali;
- Azioni sistematiche e integrate di tutela, valorizzazione e promozione delle filiere agricole, artigianali, enogastronomie locali, anche a mezzo dell'adesione e/o riscoperta di progetti nazionali (es. De.Co, Res Tipica, Borghi d'Italia, ecc.);
- Azioni di promozione della Ciliegia Ferrovia di Turi, attraverso la realizzazione di una carta d'identità della nostra ciliegia, la realizzazione di un marchio e la diffusione dello stesso sui mercati esteri mediante l'interazione con le associazioni di produttori e tutti gli organismi previsti dalla vigente normativa;
- Valutazione della possibilità e attuabilità del ripristino del mercato delle ciliegie con la condivisione delle organizzazioni professionali di categoria e dei produttori agricoli; Realizzare celle frigorifere per produttori locali, da utilizzare a noleggio per lo stoccaggio per brevi periodi;
- Azioni mirate a consentire la diversificazione delle colture, a favore di altri prodotti appartenenti alla tradizione locale turese, ma anche di nuovi prodotti con alto potenziale commerciale;
- Istituzione dell'isola ecologica per i rifiuti agricoli speciali mediante applicazione di protocolli con le Istituzioni sovra comunali al fine di semplificare e facilitare le autorizzazioni di competenza;
- Promozione del turismo rurale, enogastronomico e ciclistico; Tutela e valorizzazione dei pozzi artesiani; Valutazione della possibilità d'intraprendere politiche volte al sostegno a progetti che vedano protagonisti le aziende agricole, i centri di ricerca e le università.
- Azioni mirate a consentire la diversificazione delle colture a favore di quelle appartenenti alla tradizione locale turese;
- Valutazione della possibilità d'intraprendere politiche volte al sostegno a progetti che vedano protagoniste le aziende agricole locali;

#### **Risultati attesi**

Potenziamento delle attività del Comune di Turi nelle reti istituzionali (es. Area metropolitana) e interistituzionali (es. GAL, Patto POLIS, ecc.) sovra comunali, con generazione di valore aggiunto per il sistema produttivo locale.

**Tempi di attuazione:** 2-3-5 anni

**Risorse:** Risorse del bilancio comunale, finanziamenti dell'area metropolitana, regionali, nazionali, UE.

**Valutazione**

- Rilevazione costante dei livelli di soddisfazione con strumenti di customer satisfaction;
- Pubblicazione e comunicazione sociale periodica degli esiti della valutazione attraverso strumenti tradizionali (incontri pubblici) e innovativi (forum on-line, faq, ecc.) di audit pubblico e consiglio comunale.

**MISSIONE 6**

**IL PATRIMONIO CULTURALE FRA TUTELA E VALORIZZAZIONE**

**Descrizione situazione attuale**

L'area delle politiche culturali non è stata finora gestita al meglio rispetto ai reali bisogni e alle potenzialità della comunità turese. Finora le risorse sono state utilizzate senza rispondere ad un predefinito percorso progettuale strategico e ponendo in essere attività del tutto scollegate le une dalle altre.

**Obiettivo**

Turi possiede un patrimonio inestimabile di cultura, tradizioni e potenzialità artistiche e paesaggistiche. Questo patrimonio va tutelato al massimo utilizzando tutte le forme di finanziamento previsto dallo stato centrale, dalle regioni e da tutti gli altri organismi di spesa. Sarà fondamentale un'azione di sussidiarietà tra pubblico e privato in direzione dell'associazionismo, terzo settore e del volontariato. Tutta la comunità dovrà essere coinvolta nella valorizzazione dei beni culturali anche attraverso lo strumento di un Museo Cittadino in grado di raccogliere secoli di storia e di originalità culturali.

**Azioni**

- Ridare dignità e decoro alla Sede Istituzionale del Palazzo Municipale già Collegio degli Scolopi mediante una ristrutturazione di tutti gli ambienti;
- Verificare la possibilità di modificare la destinazione d'uso della struttura edificata in area ex cinema Zaccheo adeguandone l'utilizzo alle esigenze della comunità;
- Riportare nel centro del paese gli uffici della Polizia Locale per rendere sempre più efficace e fruibile l'azione di tutela della sicurezza cittadina assegnata al Comando di questo settore;
- Istituzione della Festa della Musica in occasione della nascita/morte di Giovanni Maria Sabino, con un tema di riferimento diverso ogni anno e di un Festival annuale delle Cover Band;
- Tutela e valorizzazione dell'Archivio storico comunale e, in rete con l'Episcopato, dell'Archivio della Chiesa Matrice, anche con organizzazione di mostre tematiche e di pubblici incontri al fine di diffondere la conoscenza del patrimonio locale;
- Ripristino e promozione della Consulta delle Associazioni;
- Promozione delle attività delle Associazioni culturali con riferimento ai vari profili del patrimonio culturale locale (es. accordi di collaborazione e protocolli d'intesa con Centro Studi, Associazioni, Pro Loco, etc. etc.);
- Istituzione e promozione della Settimana della Cultura intorno alla data del 27 aprile già eletta Giornata della Cultura;

- Consultazione pubblica e conseguenti azioni di fundraising;
- Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici, paesaggistici, urbani e rurali del territorio, anche attraverso la collaborazione strutturata con le istituzioni scolastiche, con definizione di circuiti turistici locali, da promuovere grazie a sinergie tra pubblico e privato, anche attivando iniziative associative ed economiche private ad hoc (es. Grotta di Sant'Oronzo, Chiese, Forno Comunale, Masserie, etc.);
- Favorire la riqualificazione, il recupero e la valorizzazione di immobili e giardini di pregio storico e architettonico, anche ricorrendo all'istituto giuridico del partenariato sociale
- Tutela e valorizzazione dei beni culturali vincolati esistenti che sono oggetto di specifiche misure di finanziamento regionale, nazionale e comunitario;
- Istituzione e gestione di un Centro di documentazione sulle Migrazioni;
- Istituzione di un Punto di informazione turistica in collaborazione con le Associazioni di promozione turistica e culturale attive nel territorio;
- Potenziamento dell'azione del GAL di cui il Comune di Turi fa parte e di altre reti territoriali interistituzionali necessarie per l'accesso a misure di finanziamento utili a favorire azioni sistemiche di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale locale;
- Attuazione di un concreto rilancio del nostro splendido Centro Storico attraverso agevolazioni fiscali per i privati e per le attività economiche;
- Promozione e sviluppo culturale, sociale ed economico in continuità con quanto avviato in convenzione con i comuni limitrofi dando seguito alle iniziative promosse nell'ambito del SAC e del PIST con i Comuni di Gioia del Colle, Sammichele, Acquaviva delle Fonti e Casamassima;
- Stesura e Adozione di Piano di marketing territoriale;
- Creazione e promozione del marchio "TURI Città della Ciliegia Ferrovia";
- Realizzazione del progetto "Borgo del gusto antico";
- Potenziamento degli eventi di spicco del nostro territorio (Festa Patronale - Sagra Ciliegia estesa nel tempo – Manifestazione "Bacco per Bacco" – Sagra delle Delizie Turesi);
- Istituzione del "MUSEO DELL'ARTE E DELL'ARTIGIANATO TURESE", dove ospitare alcune opere degli artisti turesi da rendere fruibile come galleria permanente.
- Concreta Istituzione DUC (distretto unico del commercio);
- Programmazione di un Calendario Annuale delle Attività Culturali, Ricreative e Sportive in collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio;
- Censimento e recupero aree comunali derivanti da lottizzazioni dando loro una destinazione di pubblica utilità;
- Censimento immobili comunali, recupero e destinazione degli stessi per diversi scopi sociali e culturali (associazionismo, sportelli comunali, centri giovanili, aree per lo sport etc.);
- Recupero dell'aspetto originario della Chiesa Matrice mediante l'abbattimento dell'ex piazza coperta previo parere della competente Soprintendenza;
- Revisione Regolamento del Centro storico con introduzione norme in deroga alle disposizioni in materia di locali commerciali (altezze, rampe, bagni etc. – novità introdotte dal D.Lgs 81/2008 per il riutilizzo dei sottani);
- Concorso di idee per la progettazione in ottica moderna per la fruibilità e la vivibilità nel centro storico;
- Intensificare le relazioni con Roeser, città gemellata con Turi e con quelle che hanno in comune con il nostro paese culti religiosi e tradizioni consolidate. In particolare verrà valorizzata la convergenza con Zara e con città pugliesi come Lecce e Ostuni in virtù del comune culto oronziano.

### **Risultati attesi**

Completa ridefinizione del profilo delle politiche culturali locali, come sistema in cui ciascun soggetto pubblico e ciascun soggetto associativo e privato si riscoprono protagonisti consapevoli e attivi

di un'azione di tutela che, nel suo farsi, si traduce in azioni concrete di valorizzazione e promozione, generatrici di reddito per l'intera comunità.

**Tempi di attuazione:** 2-3-5 anni

**Risorse:**

Risorse del bilancio comunale, finanziamenti regionali, nazionali e UE Reti territoriali interistituzionali già attive con riferimento a specifici filoni di azione

**Valutazione**

- Rilevazione costante dei livelli di soddisfazione con strumenti di customer satisfaction
- Pubblicazione e comunicazione sociale periodica degli esiti della valutazione attraverso strumenti tradizionali (incontri pubblici) e innovativi (forum on-line, faq, ecc.) di audit pubblico e consiglio comunale.

## 1.4 - Struttura organizzativa

### Organizzazione Apparato Amministrativo

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 11, 12 e 13 del CCNL del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, con decorrenza dal 1° aprile 2023, il personale dipendente in servizio alla medesima data è stato inquadrato nel nuovo sistema di classificazione ossia in AREE professionali, con effetto automatico, secondo la Tabella B di Trasposizione (Tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione) allegata al suddetto CCNL.

Il sistema di classificazione è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Nel Comune di Turi con Determinazione - Reg. Gen. n. 329 del 21/03/2023 - ad oggetto "CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022. Presa d'atto dell'inquadramento del personale dipendente nel nuovo sistema di classificazione, a firma del Responsabile del Personale Gestione Giuridica, si è provveduto a prendere atto che, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 11, 12 e 13 del CCNL del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16/11/2022, con decorrenza dal 1° aprile 2023, il personale dipendente in servizio alla medesima data è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione, con effetto automatico, secondo la Tabella B di Trasposizione (Tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione) allegata al suddetto CCNL e a dare atto che a decorrere dalla suddetta data, il personale dipendente del Comune di Turi è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione, come risulta dalla tabella nominativa in atti dell'Ufficio Personale.

Con D.G.C. n. 76 del 19.05.2023 sono stati approvati i nuovi Profili Professionali del personale dipendente, unitamente alla Tabella di corrispondenza tra precedenti profili professionali in vigore e quelli istituiti con lo stesso provvedimento, come da allegato A) dello stesso provvedimento.

**DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA DEL 01.08.2024**

AREE	POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA	PROFILI PROF.	TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO
<b>FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE</b>	N. 9	n. 1 Funzionario Amministrativo n. 1 Funzionario Contabile n. 3 Funzionari Tecnici n. 3 Funzionari-Assistenti Sociali n. 1 Funzionario di Vigilanza	N. 9
<b>ISTRUTTORI</b>	N. 22	n. 14 Istruttori Amministrativi n. 7 Istruttori di Vigilanza n. 1 Istruttori Tecnici	N. 22
<b>OPERATORI ESPERTI</b>	N. 2	n. 2 Collaboratore servizi generali-Messo Notificatore	N. 2
<b>TOTALE</b>	N. 33		N. 33
	+ N. 1	n. 1 Funzionario Tecnico a tempo determinato per P.N.R.R.	+N. 1

La struttura organizzativa dell'Ente, è ripartita in Settori e ciascun Settore è articolato in uffici.

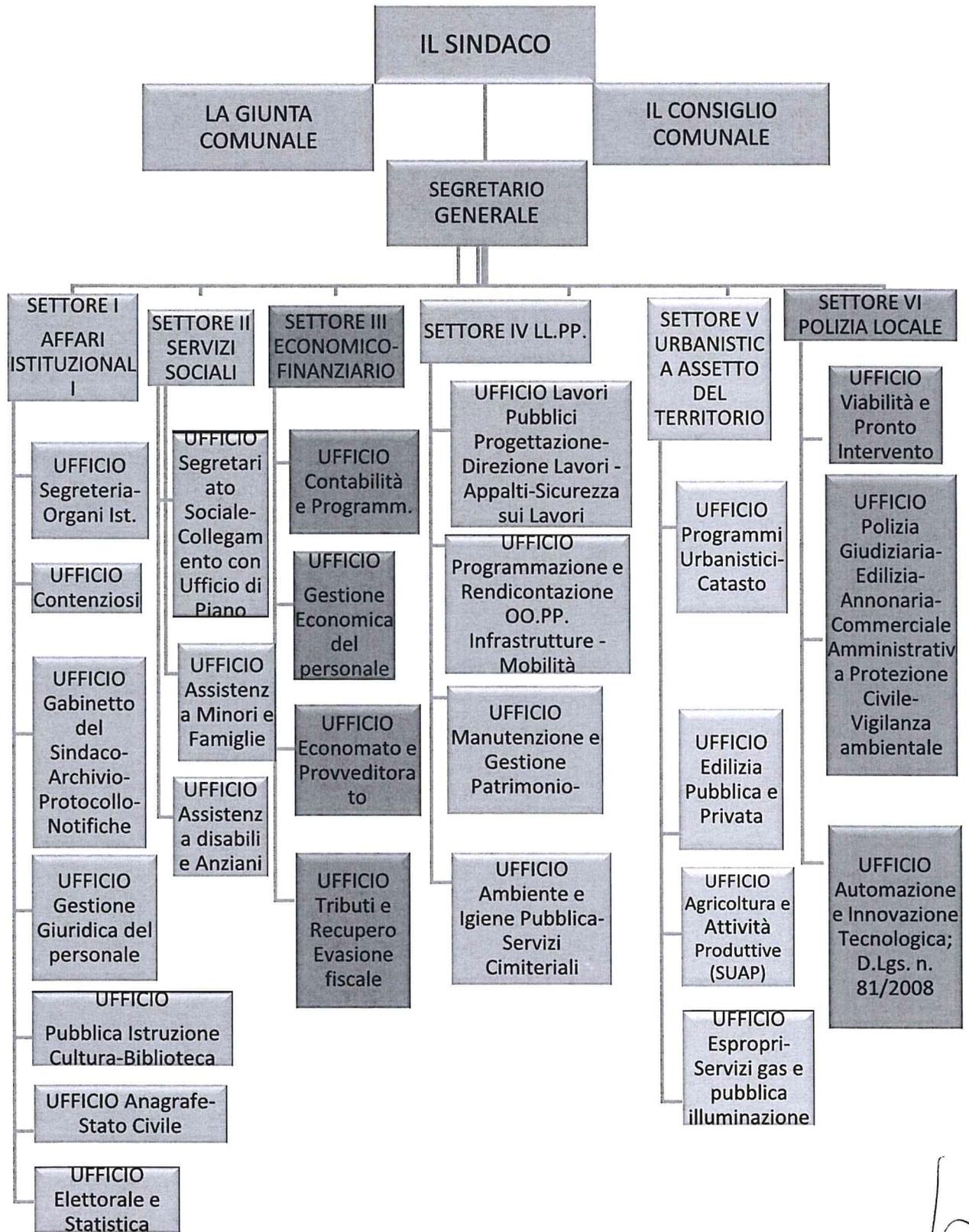
Nel Comune di Turi, non essendo presente in dotazione organica personale di qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 19 il CCNL del 16.11.2022, le posizioni di responsabile di ciascuna struttura apicale sono automaticamente individuate come posizioni di lavoro oggetto di incarichi di EQ ai sensi dell'art. 16 dello stesso Contratto.

In materia di attribuzione degli incarichi di vertice trova applicazione la disciplina normativa contenuta nel comma 2 dell'art. 109 del T.U.O.EE.LL. e le disposizioni contrattuali di cui al Capo II "Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione" che vanno dall'art. 16 all'art. 21 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 - triennio 2019/2021- .

Al vertice di ciascun Settore è posto un Responsabile inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, titolare di E.Q. ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

L'incarico di Responsabile (ossia delle funzioni dirigenziali di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del T.U.O.EE.LL.) per ciascuno dei Settori presenti nell'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, e dell'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000, è conferito con *Decreto del Sindaco*.

**Si riporta di seguito l'attuale organigramma del Comune di Turi**



COMUNE DI TURI PROT. N. 0019317 DEL 06-09-2024 IN interno

*h*

**Organigramma:**

La struttura organizzativa dell'Ente per l'intero periodo di durata del mandato è risultata costituita da 6 (sei) Settori così come di seguito riportati:

- 1° SETTORE – Affari Istituzionali
- 2° SETTORE – Servizi Sociali
- 3° SETTORE – Economico-Finanziario
- 4° SETTORE – Lavori Pubblici
- 5° SETTORE – Urbanistica – Assetto del Territorio
- 6° SETTORE – Polizia Locale

Ciascun Settore è organizzato in Uffici e assorbe una pluralità di competenze come individuate, per ultimo con D.G.C. n. 22 del 07.03.2024, anche, ma non solo, in base al criterio dell'omogeneità funzionale, riportate nel seguente prospetto:

1° SETTORE Affari Istituzionali	2° SETTORE Servizi Sociali	3° SETTORE Economico-Finanziario	4° SETTORE Lavori Pubblici	5° SETTORE Urbanistica e Assetto del Territorio	6° SETTORE Polizia Locale
UFFICIO Segreteria-Organismi Ist. e URP	UFFICIO Segretariato Sociale-Collegamento con Ufficio di Piano	UFFICIO Contabilità e Programmazione	UFFICIO Lavori Pubblici (Progettazione-Direzione dei Lavori-Appalti-Sicurezza sui Lavori)	UFFICIO Programmi Urbanistici-Catasto	UFFICIO Viabilità e Pronto Intervento
UFFICIO Contenziosi	UFFICIO Assistenza Minori e Famiglie	UFFICIO Gestione Economica del personale	UFFICIO Programmazione e Rendicontazione OO.PP. -Infrastrutture-Mobilità	UFFICIO Edilizia Pubblica e Privata	UFFICIO Polizia Giudiziaria-Edilizia-Annonaria -Commerciale-Amministrativa Protezione Civile-Vigilanza ambientale
UFFICIO Gabinetto del Sindaco-Archivio-Protocollo-Notifiche	UFFICIO Assistenza disabili e Anziani	UFFICIO Economato e Provveditorato	UFFICIO Manutenzione e Gestione Patrimonio-	UFFICIO Agricoltura e Attività Produttive (SUAP)	UFFICIO Automazione e Innovazione Tecnologica -D.Lgs. n. 81/2008 -
UFFICIO Gestione Giuridica del personale		UFFICIO Tributi e Recupero Evasione fiscale	UFFICIO Ambiente e Igiene Pubblica-Servizi Cimiteriali	UFFICIO Espropri-Servizi gas e pubblica illuminazione	
UFFICIO Pubblica Istruzione					
UFFICIO Cultura-Biblioteca					
UFFICIO Anagrafe-Stato Civile					
UFFICIO Elettorale e Statistica					

Il Settore riconduce ad unità una serie di attività anche eterogenee fra di loro: l'elemento unificante è l'unicità della figura cui è attribuita la responsabilità e la direzione dell'articolazione organizzativa.

A ciascun Settore corrisponde un Funzionario con incarico di Elevata Qualificazione, intesa come posizione di responsabilità e direzione dell'unità operativa di riferimento.

Alla data odierna nel Comune di Turi, oltre al Segretario Generale titolare della Sede di Segreteria dal 13/01/2020, giusta decreto sindacale di nomina n. 1 del 02.01.2020, prot. n. 35, prestano servizio n. 34 dipendenti compresi i Responsabili di Settore, di cui n. 33 a tempo indeterminato e n. 1 unità a tempo determinato (n. 1 unità adibita alla rendicontazione dei progetti P.N.R.R.) così come riassunto nelle seguenti tabelle:

### DIPENDENTI ASSEGNATI AL 1° SETTORE - AFFARI ISTITUZIONALI N. 9

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	TIPO DI RAPPORTO
<b>AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE</b>	n. 1 Funzionario Amministrativo Titolare di incarico di EQ	<i>Full time</i>
<b>AREA ISTRUTTORI</b>	N. 6 Istruttori Amministrativi	<i>Full time</i>
<b>AREA OPERATORI ESPERTI OPERATORI ESPERTI</b>	n. 2 Collaboratore servizi generali-Messo Notificatore Collaboratore servizi generali-Messo Notificatore	<i>Full time</i>

### DIPENDENTI ASSEGNATI AL 2° SETTORE - SERVIZI SOCIALI N. 4

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	TIPO DI RAPPORTO
<b>AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE</b>	n. 3 Funzionari Amministrativi-Assistenti Sociali (di cui n. 1 unità Titolare di incarico di EQ)	<i>Full time</i>
<b>AREA ISTRUTTORI</b>	N. 1 Istruttore Amministrativo	<i>Full time</i>

**DIPENDENTI ASSEGNATI AL 3° SETTORE - ECONOMICO-FINANZIARIO  
N. 5**

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	TIPO DI RAPPORTO
AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Contabile Titolare di incarico di EQ	<i>Full time</i>
AREA ISTRUTTORI	N. 4 Istruttori Amministrativi	<i>Full time</i>

**DIPENDENTI ASSEGNATI AL 4° SETTORE - LAVORI PUBBLICI  
N. 5**

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	TIPO DI RAPPORTO
AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	N. 2 Funzionari Tecnici (di cui n. 1 Titolare di incarico di EQ)	<i>Full time</i>
	N. 1 Funzionario amministrativo	<i>Full time e a tempo determinato per PNRR</i>
AREA ISTRUTTORI	N. 2 Istruttori Amministrativi	<i>Full time</i>

**DIPENDENTI ASSEGNATI AL 5° SETTORE - URBANISTICA/ASSETTO  
DEL TERRITORIO  
N. 3**

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	TIPO DI RAPPORTO
AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	N. 1 Funzionario Tecnico  (attualmente Titolare di incarico di EQ <i>ad interim</i> è il Responsabile del Settore LL.PP.)	<i>Full time</i>
AREA ISTRUTTORI	N. 1 Istruttore Amministrativo	<i>Full time</i>
	N. 1 Istruttore Tecnico	<i>Full time</i>

**DIPENDENTI ASSEGNATI AL 6° SETTORE - POLIZIA LOCALE  
N. 8**

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	TIPO DI RAPPORTO
AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	N. 1 Funzionario di Vigilanza Titolare di incarico di EQ	Full time
AREA ISTRUTTORI	N. 7 Funzionario di Vigilanza	Full time

**1.5 - Condizione giuridica dell'Ente**

L'insediamento della nuova amministrazione non è stato preceduto da commissariamento ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

**1.6 - Condizione finanziaria dell'Ente**

Il Comune di Turi NON ha dichiarato situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL, e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

**1.6.1 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL**

Appreso si riportano i parametri obiettivi di deficitarietà all'inizio del mandato riferenti all'ultimo Rendiconto di Gestione approvato dall'Ente (2023)

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2023

COMUNE DI TURI	Prov.	BA
----------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
		[ ] Si	[ X ] No
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[ ] Si	[ X ] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[ ] Si	[ X ] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[ ] Si	[ X ] No

## Relazione di Inizio Mandato quinquennio 2024-2029

P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

### 1.7 - Situazione di contesto interno/esterno

#### Contesto interno

La struttura organizzativa dell'Ente, è ripartita in Settori e ciascun Settore è articolato in uffici.

Ciascun Settore è organizzato in Uffici e assorbe una pluralità di competenze come individuate, per ultimo con D.G.C. n. 22 del 07.03.2024 anche, ma non solo, in base al criterio dell'omogeneità funzionale.

Al vertice di ciascun Settore è posto un Responsabile inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, titolare di E.Q. ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (come meglio specificato *nel § 1.4 - Struttura organizzativa - Organizzazione Apparato Amministrativo* - del presente documento).

#### Contesto esterno

##### **- Contesto territoriale**

Turi è un Comune situato nella Regione Puglia, della Città Metropolitana di Bari. Si estende su una superficie di 71,40 km<sup>2</sup>. Ha una densità abitativa di 183,19 ab./km<sup>2</sup> (densità intermedia). L'area del Comune appartiene alla zona altimetrica denominata collina interna. Il centro abitato di Turi si trova ad un'altitudine di 250 metri sul livello del mare: l'altezza massima raggiunta nel territorio comunale è di 322 metri s.l.m., mentre la quota minima è di 179 metri s.l.m.. Confina con i Comuni di Gioia del Colle, Sammichele di Bari, Casamassima, Conversano, Putignano e Rutigliano.

Il territorio è di natura carsica/calcareo e per questo ricco di doline, inghiottitoi, pozzi, grotte e un'ampia idrografia sotterranea da cui si alimentano numerosi pozzi. La parte settentrionale è prevalentemente pianeggiante, mentre la porzione restante (più dell'80% del territorio) si presenta collinare, con rilievi che superano i 300 m s.l.m. I più significativi sono Monte Ferraro (280 m), Monte Carbone (322 m) e Monte Zingaro (290 m). La casa comunale è posta a 251 m, mentre il punto più alto del centro cittadino è rappresentato dal palazzo marchese, posto a 262 m.

Il centro abitato varia da un'altitudine minima di 230 m a una massima di 266 m. Proprio per questa caratteristica del territorio turese, è presente anche una lama, la lama Giotta, che ha origine presso la Via per Conversano. Questa, durante i giorni di pioggia, si riempie d'acqua che viene trasportata fino alla pianura sottostante, se è poca, oppure sino alla foce nel quartiere di Torre a Mare, se la quantità d'acqua è maggiore.

Nonostante la presenza di alcuni boschi (Bosco Musacco, Bosco di Procida e Bosco di Monte Ferraro), la gran

parte del territorio - circa 65 km<sup>2</sup> - è utilizzata a fini agricoli.

**- Economia**

L'economia turese è imperniata sull'agricoltura e in particolare sulla cerasicoltura. Turi infatti è *leader* nella produzione della qualità Ciliegia Ferrovia, una varietà particolarmente apprezzata all'estero per il suo ottimo sapore e per le sue doti di "durezza" che la rendono esportabile anche a lunga distanza. Il secondo fine settimana di giugno si celebra "*La Sagra della Ciliegia Ferrovia*" una manifestazione volta a promuovere e a valorizzare "*L'oro rosso di Turi*", con stand, mostre e manifestazioni culturali.

Altre coltivazioni molto diffuse sono quelle del mandorlo, del percoco, dell'olivo e della vite sia per l'uva da tavola sia per la produzione di vino primitivo. Minori, ma comunque consistenti, sono le coltivazioni di albicocco, susino, cotogno e anche kiwi, fico e fico d'India.

L'enogastronomia riflette la vocazione agricola del territorio: le ricette tipiche sono i *trònere*, braciole condite con pomodori, peperoncino e cipolla, e la *faldacchèa*, dolce a base di mandorle, insaporito con cannella, limone e marmellata di ciliegie o amarene.

**PARTE II - SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE**

**2.1 - Politica tributaria locale**

**2.1.1 - IMU: le tre principali aliquote alla data di insediamento**

Aliquote IMU	Dati relativi all'anno 2024
Aliquota ordinaria	9,8 per mille
Aliquota abitazione principale	6,0 per mille
Determinazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	9,8 per mille
Aree edificabili	6,0 per mille
Terreni agricoli	6,0 per mille salvo quelli esenti
Fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille

**2.1.2 - Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione**

Aliquote	Dati relativi all'anno 2024
Aliquota unica	0,8 %
Esenzione	SI - Esenzione per reddito imponibile determinato ai fini IRPEF non superiore a € 10.000,00 con precisazione che il limite di reddito non costituisce franchigia, quindi se il reddito imponibile supera detta soglia l'imposta è dovuta per l'intero reddito con aliquota deliberata.

**2.1.3 - Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite**

Prelievi sui rifiuti	Dati relativi all'anno 2023
Tasso di copertura	69,64 %
Costo del servizio pro-capite	351,94

**2.2 - Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente**

Relazione di Inizio Mandato quinquennio 2024-2029

<b>Entrate</b>	<b>Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (Accertato a competenza)</b>	<b>Bilancio corrente 2024</b>
Avanzo di amministrazione	3.977.450,88	2.104.078,69
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	280.460,80	311.111,90
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	812.087,80	1.326.571,84
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.456.891,16	7.949.241,12
2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00
3 - Entrate extratributarie	920.441,78	1.004.904,67
4 - Entrate in conto capitale	3.257.924,35	7.951.128,13
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	102,10	0,00
6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.174.947,33	2.195.000,00
<b>Totale</b>	<b>17.880.306,20</b>	<b>22.842.036,35</b>

<b>Uscite</b>	<b>Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (Impegnato a competenza)</b>	<b>Bilancio corrente 2024</b>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
1 - Spese correnti	7.741.791,88	9.837.940,48
2 - Spese in conto capitale	3.392.020,67	10.960.416,83
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
4 - Rimborso Prestiti	564.762,48	587.449,03
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.174.947,33	2.195.000,00
<b>Totale</b>	<b>12.873.522,36</b>	<b>23.580.806,34</b>



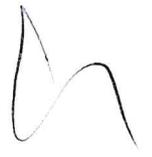
**2.3 - Equilibrio parte corrente del bilancio**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio corrente 2024		
			2024	2025	2026
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	280.460,80	311.111,90	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.417.320,80	9.692.915,78	9.292.943,92	9.292.943,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.052.903,78	9.837.940,48	8.753.993,47	8.903.921,89
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		311.111,90	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			913.078,73	913.078,73	913.078,73
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	564.762,48	587.449,03	612.950,45	63.022,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>1.080.115,34</b>	<b>-421.361,83</b>	<b>-74.000,00</b>	<b>326.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto / definitivo per spese correnti	(+)	1.014.776,31	421.361,83	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato quinquennio 2024-2029

prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti					
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>2.094.891,65</b>	<b>0,00</b>	<b>-74.000,00</b>	<b>326.000,00</b>

COMUNE DI TURI PROT. N. 0019317 DEL 06-09-2024 IN INTERNO



**2.4 - Equilibrio parte capitale del bilancio**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2024 - 2026		
			2024	2025	2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.962.674,57	1.582.557,54		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	812.087,80	1.326.571,84	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.258.026,45	7.951.128,13	16.766.857,20	16.766.857,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		4.718.592,51	10.960.416,83	16.692.857,20	17.092.857,20
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		1.326.571,84	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>2.314.196,31</b>	<b>0,00</b>	<b>74.000,00</b>	<b>-326.000,00</b>

**2.5 - Equilibrio finale del bilancio**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2024 - 2026		
			2024	2025	2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (w = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>4.409.087,96</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**2.6 - Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2024 - 2026		
			2024	2025	2026
Equilibrio di parte corrente (O)		2.094.891,65	0,00	-74.000,00	326.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	755.808,16	421.361,83		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>658.077,01</b>	<b>-421.361,83</b>	<b>-74.000,00</b>	<b>326.000,00</b>

## Relazione di Inizio Mandato quinquennio 2024-2029

### 2.7 - Gestione di competenza

L'ente presenta la seguente situazione di competenza:

#### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO \* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	8.807.223,75			
Utilizzo avanzo di amministrazione		2.104.078,69	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		1.637.683,74	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>13.908.402,09</b>	<b>7.949.241,12</b>	<b>7.663.488,00</b>	<b>7.663.488,00</b>
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>1.060.435,56</b>	<b>738.769,99</b>	<b>624.551,25</b>	<b>624.551,25</b>
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>2.468.440,76</b>	<b>1.004.904,67</b>	<b>1.004.904,67</b>	<b>1.004.904,67</b>
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>12.171.654,99</b>	<b>7.951.128,13</b>	<b>16.766.857,20</b>	<b>16.766.857,20</b>
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>29.608.933,40</b>	<b>17.644.043,91</b>	<b>26.059.801,12</b>	<b>26.059.801,12</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	<b>304.269,96</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	<b>2.250.834,78</b>	<b>2.195.000,00</b>	<b>2.195.000,00</b>	<b>2.195.000,00</b>
<b>Totale titoli</b>	<b>32.164.038,14</b>	<b>19.839.043,91</b>	<b>28.254.801,12</b>	<b>28.254.801,12</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>41.356.063,19</b>	<b>23.580.806,34</b>	<b>28.254.801,12</b>	<b>28.254.801,12</b>
Fondo di cassa finale presunto	12.728.861,66			

SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Disavanzo di amministrazione <sup>01</sup>		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>02</sup>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>11.490.972,47</b>	<b>9.837.940,48</b>	<b>8.753.993,47</b>	<b>8.903.921,89</b>
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>14.165.223,69</b>	<b>10.960.416,83</b>	<b>16.692.857,20</b>	<b>17.092.857,20</b>
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale spese finali .....</b>	<b>25.656.196,16</b>	<b>20.798.357,31</b>	<b>25.446.850,67</b>	<b>25.996.779,09</b>
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	<b>587.449,03</b>	<b>587.449,03</b>	<b>612.950,45</b>	<b>63.022,03</b>
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.383.556,34</b>	<b>2.195.000,00</b>	<b>2.195.000,00</b>	<b>2.195.000,00</b>
<b>Totale titoli</b>	<b>28.627.201,53</b>	<b>23.580.806,34</b>	<b>28.254.801,12</b>	<b>28.254.801,12</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>28.627.201,53</b>	<b>23.580.806,34</b>	<b>28.254.801,12</b>	<b>28.254.801,12</b>

**2.8 - Risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto di gestione approvato 2023**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.122.507,41
Riscossioni	(+)	2.042.086,87	11.328.364,12	13.370.450,99
Pagamenti	(-)	1.991.667,75	8.694.066,90	10.685.734,65
Saldo di cassa al 31/12	(=)			8.807.223,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31/12	(=)			8.807.223,75
Residui attivi	(+)	9.803.063,77	2.521.930,46	12.324.994,23
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi	(-)	1.912.858,18	4.179.455,46	6.092.313,64
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			311.111,90
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			1.326.571,84
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	(-)			0,00
<b>Risultato di amministrazione al 31/12/2023</b>	(=)			<b>13.402.220,60</b>

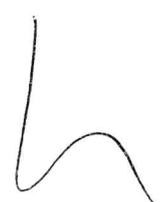
**2.8.1 - Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023**

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	5.518.644,10
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e finanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	1.016,06
Fondo contenzioso	919.700,43
Altri accantonamenti	1.938.314,37
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>8.377.674,96</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	810.714,45
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.290.995,98
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	791.811,22
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	500,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>2.894.021,65</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.130.523,99</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è scritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	<b>0,00</b>

**2.9 - Fondo cassa all'inizio del mandato**

<b>Tipo fondo</b>	<b>Importo</b>
Vincolato	3.267.522,73
Non vincolato	3.828.289,72
<b>Totale fondo di cassa</b>	<b>7.095.812,45</b>

COMUNE DI TURI PROT. N. 0019317 DEL 06-09-2024 IN INTERNO



**2.10 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**

Residui attivi al 31/12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Ultimo rendiconto approvato 2023	Totale residui
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.489.652,61	354.230,15	932.519,54	1.308.821,72	873.936,95	5.959.160,97
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	192.049,02	14.907,91	12.141,68	48.427,65	54.139,31	321.665,57
Titolo 3 - Entrate extratributarie	612.004,06	246.144,31	126.165,55	145.599,37	333.622,80	1.463.536,09
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	532.920,63	1.668.399,44	397.958,78	361.255,35	1.259.992,66	4.220.526,86
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	304.269,96	0,00	0,00	0,00	0,00	304.269,96
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	41.361,35	13.916,03	300,00	18,66	238,74	55.834,78
<b>Totale generale</b>	<b>4.172.257,63</b>	<b>2.297.597,84</b>	<b>1.469.085,55</b>	<b>1.864.122,75</b>	<b>2.521.930,46</b>	<b>12.324.994,23</b>

Residui passivi al 31/12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Ultimo rendiconto approvato 2023	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	329.059,03	54.354,72	66.925,83	388.575,19	1.859.045,67	2.697.960,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	865.734,03	3.157,56	61.048,24	97.874,94	2.177.982,09	3.205.796,86
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	17.234,23	20.360,91	5.872,04	2.661,46	142.427,70	188.556,34
<b>Totale generale</b>	<b>1.212.027,29</b>	<b>77.873,19</b>	<b>133.846,11</b>	<b>489.111,59</b>	<b>4.179.455,46</b>	<b>6.092.313,64</b>

**2.11 - Indebitamento**

**2.11.1 - Indebitamento dell'ente**

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residuo debito finale	2.771.036,60	2.245.764,26	1.445.261,58
Popolazione residente	12919	12928	12981
<b>Rapporto tra residuo debito finale e popolazione residente</b>	<b>214,49</b>	<b>173,71</b>	<b>111,33</b>

**2.11.2 - Rispetto del limite di indebitamento**

	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,78	0,74	0,70	0,08



**2.12 - Anticipazioni di tesoreria**

Il COMUNE DI TURI non ha in corso un'anticipazione di tesoreria.



**2.13 - Situazione patrimoniale**

**2.13.1 - Stato patrimoniale 2023 in sintesi**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.891,67	Patrimonio netto	45.187.590,10
Immobilizzazioni materiali	39.649.642,31	Fondo rischi e oneri	2.843.885,86
Immobilizzazioni finanziarie	19.356,56	Trattamento di fine rapporto	15.145,00
Rimanenze	0,00	Debiti	7.537.575,22
Crediti	6.806.350,13	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		0,00
Disponibilità liquide	9.094.792,23		0,00
Ratei e risconti attivi	12.163,28		0,00
<b>Totale</b>	<b>55.584.196,18</b>	<b>55.584.196,18</b>	<b>55.584.196,18</b>

**2.13.2 - Conto economico 2023**

		<b>Importo</b>
Componenti positivi della gestione	+	13.166.871,82
Componenti negativi della gestione	-	8.569.006,53
Proventi ed oneri finanziari	+	-56.886,46
Rettifiche di valore di attività finanziarie	+	0,00
Proventi ed oneri straordinari	+	6.364.692,72
Imposte	-	105.692,33
<b>Risultato di esercizio</b>		<b>10.799.979,22</b>

### PARTE III

#### 3.1 - Ricorso al fondo straordinario di liquidità (art. 1 D.L. n35 / 2013 convertito in L. n.64 / 2013)

L'ente non ha fatto ricorso a tale fondo.

#### 3.2 - Utilizzo strumenti di finanza derivata

In data 20 luglio 2005 con determinazione n 45 del Responsabile del Settore Economico Finanziario, autorizzata con D.C.C. n. 29 del 9 giugno 2005, stipulava con Banca OPI (oggi incorporata in Intesa San Paolo) un contratto derivato, c.d. "Interest Rate Swap", a copertura dei rischi dell'oscillazione sul tasso di interesse sul prestito obbligazionario a tasso variabile di 7,045 milioni di euro (BOC Comune di Turi) a tasso variabile Euribor 6 mesi +0.30% (attualmente è il 2,12%) e destinato – ai sensi dell'art. 41 della L. 448/2001 – ad estinguere i più onerosi (in termini di tasso di interesse) mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'Interest Rate Swap (IRS) è un contratto derivato mediante il quale due controparti si obbligano a scambiarsi, in date stabilite e per un periodo di tempo prefissato, flussi di interesse calcolati applicando ad uno stesso capitale (c.d. "nozionale") due diversi tassi di interesse (es. tasso A e tasso B. oppure fisso contro variabile). Poiché una parte pagherà un tasso fisso A (nel nostro caso il Comune di Turi) e l'altra pagherà il tasso variabile B (nel nostro caso Banca OPI), c.d. "differenziali".

L'IRS sottoscritto dal Comune di Turi, "sottostante" del prestito obbligazionario, prevedeva le seguenti condizioni:

IRS con Collar ( ) n. Contratto KS25190  
Cap: 6%;  
Floor: 2%;  
Valore nominale iniziale € 7.045.000,00; Capitale in vita al : € 994.331,30  
Inizio contratto: 20.07.2005;  
Termine contratto: 29.09.2025;  
Valore del Mark to Market ( ) al 31.12.2023: + 6.515,58 €;

In altre parole, considerata la variabilità dell'Euribor, il contratto derivato c.d. "Interest Rate Swap" serviva al Comune di Turi, a coprirsi dai rischi di un aumento del tasso di interesse: se l'Euribor fosse aumentato oltre il 6% la Banca avrebbe pagato al Comune un differenziale (o premio); nel caso in cui fossero diminuiti sotto il 2%, sarebbe stato l'Ente a corrispondere un differenziale a Banca Opi.

Il Comune di Turi ha corrisposto sino al 2018 a Banca OPI oltre 800 mila euro di differenziali sul tasso di interesse fino a quando il Tribunale di Bari, con sentenza n. 5453 pubblicata il 31 dicembre 2018, ha pronunciato la nullità del contratto "derivato" accogliendo la domanda restitutoria dell'Ente, difeso in giudizio dall'Avv. Giuseppe Angiuli.

In data 24.01.2020 la Banca Intesa Sanpaolo Spa ha proceduto ad effettuare un bonifico presso la Tesoreria Comunale pari ad euro 850.901,03 a titolo di capitale e interessi e a titolo di spese legali di soccombenza, somma accantonata in avanzo di amministrazione (allegato A/1 al Rendiconto di Gestione 2023).

La Corte di Appello di Bari con sentenza n. 1809/2023 dell'11 dicembre 2023 ha integralmente confermato la sentenza di primo grado per la seguente motivazione assorbente le altre doglianze del ricorrente: nullità del contratto quadro IRS per mancata sottoscrizione e, quindi, mancanza dell'approvazione dello stesso e difetto della forma scritta richiesta ad substantiam.

Si evidenzia che, alla luce della definitività della sentenza della Corte di Appello di Bari n. 1809/2023 derivante dalla mancata proposizione del ricorso per cassazione da parte di Intesa San Paolo S.p.A. (leggasi nota dell'Avv. Angiuli acquisita al protocollo comunale al n. 15556 del 4 luglio 2024), le somme accantonate per "Contenzioso BOC" sono svincolate. Inoltre, come da corrispondenza intrattenuta con lo stesso legale, l'ultimo differenziale del

derivato pagato spontaneamente dal Comune, dell'ammontare di circa € 45.000, non è stato restituito da Intesa San Paolo e, esperiti senza esito i tentativi bonari, l'Ente potrà trovarsi costretto ad incardinare un nuovo contenzioso onde ottenerne la restituzione.

Il BOC Comune di Turi verrà completamente estinto il 27/09/2025 con il pagamento dell'ultima rata di 257.142,50 euro più interessi: a partire da ottobre 2025, si libereranno quindi risorse per circa 40 mila euro mensili (120 mila euro sul 2025 e 480 mila a partire dal 2026).

### 3.3 - Debiti fuori bilancio

Appresso si indicano i debiti fuori bilancio da riconoscere al momento di insediamento della nuova amministrazione:

<i>Data della delibera di riconoscimento</i>	<i>Oggetto</i>
D.C.C. n 34 del 19/07/2024	RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D. LGS. N. 267/2000 RIVENIENTE DA ORDINANZA DEL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI BARI REP. N. 2051/2023 DEL 21/12/2023.
D.C.C. n 33 del 19/07/2024	RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D. LGS. N. 267/2000 RIVENIENTE DA ORDINANZA DEL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI BARI REP. N. 2050/2023 DEL 21/12/2023.
D.C.C. n. 32 del 19/07/2024	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 553/2024 PRONUNCIATA DALLA CORTE D'APPELLO DI BARI NELLA CAUSA R.G. N. 1220/2017 PROMOSSA DAL COMUNE DI TURI C/ AQP, IN MATERIA DI MANUTENZIONE DEL DEPURATORE, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D. LGS. N.267/2000.

h

**PARTE IV - Società controllate e/o partecipate**

**4.1 - Situazione delle società controllate al 31/12/2023**

Il Comune di Turi non ha società controllate.

**4.2 - Situazione delle società partecipate al 31/12/2023**

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazio ne o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD EST BARESE S.R.L. A SCOPO CONSORTILE				91637	6,85%	153.453,00	0,00
TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO SOC. CONSORTILE A R.L.				298.122	2,15%	69.167,00	4
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.				4.607.667	0,30%	927.435,00	87.762

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola  
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque  
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

**PARTE V - Rilievi degli organismi esterni di controllo**

**5.1 - Rilievi della Corte dei Conti**

Negli anni precedenti l'ente risulta essere stato oggetto di deliberazioni e rilievi seguenti:

- Deliberazione n.75-2021-PRSE - Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Puglia - su Rendiconto di gestione anno 2018
- Deliberazione della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Puglia n.125-PRSP-2016
- Deliberazione n.125-PRSP-2016 della Corte dei Conti

## 5.2- Rilievi dell'Organo di Revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi relativi a gravi irregolarità contabili.

### PARTE IV - CONCLUSIONI

In conclusione, la situazione finanziaria, economica e patrimoniale attuale del Comune di Turi non presenta situazioni di squilibrio emergenti né criticità per quanto riguarda la liquidità. Pertanto non sussistono i presupposti per il ricorso alle vigenti procedure di riequilibrio.

**Turi, 05/09 /2024**

**IL SINDACO  
Giuseppe DE TOMASO**

